

Il metropolita Ilarion celebra il rito di riunione alla Chiesa ortodossa di persone temporaneamente allontanate



Pravoslavie.ru

26 dicembre 2016

Il 25 dicembre 2016, ventisettesima domenica dopo la Pentecoste, Domenica dei santi Progenitori e giorno della commemorazione di san Spiridione di Trimitunte, il metropolita Hilarion di Volokalamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del patriarcato di Mosca, ha celebrato a Mosca, nella chiesa dell'icona della Madre di Dio "Gioia di tutti gli afflitti", il rito di unione con la Chiesa ortodossa per coloro che se ne sono temporaneamente allontanati, finendo in scismi o sette.

In questo giorno 115 persone hanno rinunciato al paganesimo, a errori settari e a false credenze scismatiche. Il metropolita Hilarion ha rivolto loro parole di edificazione:

"Mi congratulo con tutti voi, cari fratelli e sorelle, per il vostro completamento della riunificazione con la Chiesa di Cristo.

Il Signore ha permesso a ciascuno di voi di cadere in vari errori. Avete imparato per

esperienza personale tutti i loro pericoli e l'effetto di corruzione che hanno sull'anima, la mente e lo sviluppo spirituale degli esseri umani.

Avete sperimentato questo potere del male da voi stessi, ma la provvidenza di Dio vi ha riportati alla Chiesa. E ora che vi ricongiungete con la Chiesa, il Signore ancora una volta vi chiama a vivere una vita cristiana, a prosperare nella conoscenza della verità e crescere di forza in forza (Salmo 83:8), sulla via della perfezione spirituale. E che il Signore Gesù Cristo stesso sia la vostra guida in questo cammino.

Leggete il Vangelo ogni giorno, in modo che la Parola di Dio risuoni sempre nella vostra mente e nel vostro cuore; in modo che attraverso il santo Vangelo il Signore Gesù Cristo sia sempre presente nella vostra vita e vi parli ogni giorno in cui desiderate ascoltare la sua voce e riconciliare la vostra vita con la sua parola.

Cercate di non perdere le funzioni della domenica e dei giorni di festa. Comunicatevi ai santi misteri di Cristo, per unirvi al Signore Gesù Cristo non solo spiritualmente, ma anche fisicamente, aprendo il cuore al Salvatore, che è pronto a venire, sistemarsi e vivere con voi, e ad agire attraverso di voi.

Dite i vostri peccati nel mistero della confessione per ricevere il perdono del Signore e purificare l'anima da ogni contaminazione del peccato. Cercate di vivere secondo i comandamenti divini e di fare del bene ai vostri vicini. E chi sono i nostri vicini? Il Signore risponde nel Vangelo: i vicini sono tutti coloro che hanno bisogno del vostro aiuto, e tutti coloro che capitano essere vicini a voi (Luca 10:25-37).

Il cristianesimo non divide le persone in amici e nemici, quelli che hanno bisogno di aiuto e quelli che non hanno bisogno di alcun aiuto. Per i cristiani ogni persona è un vicino. E il Signore ce lo insegna attraverso il suo Vangelo, attraverso il discorso della montagna, attraverso le parabole e gli altri insegnamenti che i suoi santi apostoli ci hanno offerto.

Non dubitate mai della verità delle parole del Signore nel Vangelo. Non dubitate mai della verità degli insegnamenti della Chiesa. Voci maligne e bugiarde continueranno a dire che non c'è verità nella Chiesa o che a questa manca la pienezza della verità, o che in qualche modo è nell'errore. Non credete a queste voci e non ascoltatele. Se vi imbattete in qualsiasi letteratura settaria, scismatica o eretica, rifuggitela come un abominio, non tenetela nelle vostre case, distruggete questa letteratura e non permettete che i vostri amici vengano in contatto con essa, perché la sua influenza corruttrice, che avete personalmente sperimentato, potrebbe influenzare negativamente altre persone.

Vivete una vita cristiana. Amate Dio, amate la Chiesa di Dio, amatevi l'un l'altro e il Signore sarà sempre con voi, benedicendo il sentiero della vostra vita. Amen."

Il lavoro con le persone che si sono allontanate dall'Ortodossia è effettuato a Mosca nella chiesa dell'icona della Madre di Dio "Gioia di tutti gli afflitti", da parte del Centro per la riabilitazione delle vittime di religioni non tradizionali, fondato in memoria di Aleksej Stepanovich Khomiakov. Attualmente il centro è guidato dal sacerdote della chiesa p. Evgenij Tremaskin. Si tengono colloqui preparatori per alcuni mesi prima di celebrare il rito

di unione alla Chiesa ortodossa di settari e scismatici che desiderano ritornare alla vera fede.